



Sarzana, li 30/03/2012

Prot. n. 66/12

Spett.le CONAF

*via e-mail*

*via sito*

**OGGETTO: OSSERVAZIONI PROPOSTA EPAP**

Ringraziando per la possibilità che ci viene offerta, di seguito elenchiamo alcune osservazioni in merito alla proposta elaborata dal GDL, a cui si rimanda per completezza.

- ✧ L'innalzamento del **Contributo Integrativo** dal 2 al 4% viene ritenuto congruo al fine anche di equiparare la posizione della nostra categoria professionale alle altre.

L'incremento del 2% del contributo di cui sopra deve andare totalmente ad aumentare il montante del contribuente.

- ✧ L'innalzamento del **Contributo Soggettivo** oltre l'attuale 10% non pare realizzabile a causa della contingente situazione di crisi. A conferma della non sostenibilità di questo balzo l'esiguo numero di iscritti alla cassa che ha aderito volontariamente al versamento di un C.S. più elevato, attualmente implementabile fino al raggiungimento del 26%.

Si richiede quindi che l'innalzamento del Contributo Soggettivo rimanga volontario.

- ✧ Per quanto riguarda l'eventuale acquisizione di risorse da destinare a forme di assistenza e welfare, risulta che a questo dovrebbe essere destinato il **Contributo di Solidarietà**: si suggerisce pertanto di elevare eventualmente tale contributo, pari attualmente allo 0,2%, fino ad uno 0,5%. In questo modo al welfare sarebbero destinati proventi derivanti da una sola voce, per cui più facilmente quantificabili e gestibili.

La creazione di un più cospicuo fondo per la solidarietà dovrebbe comunque essere valutata sulla base di esigenze reali, esplicitate chiaramente agli iscritti e gestiti in un bilancio a costi/ricavi.

Ciò premesso occorre inoltre evidenziare che l'Assemblea degli Iscritti a codesto ordine nella seduta del 30 marzo 2012, dopo aver approvato le note di cui sopra, ha espresso la seguente considerazione: nel caso in cui le proposte del GDL fossero state fatte per garantire la sopravvivenza della cassa ed evitare che essa venga assorbita dall'INPS, si accetterebbe l'innalzamento del Contributo di Solidarietà al 15%.

L'Assemblea ha inoltre suggerito, al fine di evitare questo eventuale inglobamento nell'INPS, di aprire la nostra cassa ad altre categorie professionali o di valutare l'ipotesi di fonderci con altre casse previdenziali di professionisti.

Distinti saluti

per il Consiglio  
IL PRESIDENTE  
Dott. For. Sabrina DIAMANTI

